# COMUNE di SALA BOLOGNESE (BO)

# Parere dell'Organo di Revisione sulla PREINTESA CCDI anno 2019/2021.

Verbale n. 9 del 13 giugno 2019

Il giorno 13 giugno 2019 la sottoscritta Annamaria Marenghi, Revisore dei Conti del Comune di Sala Bolognese, nominata con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 27/07/2017, procede all'emissione del parere richiesto dall'Ente in data 5 giugno u.s. Il Revisore,

#### visto

- la relazione illustrativa e tecnico finanziaria, redatta ai sensi dell'art. 8 co. 6 del CCNL 21.05.2018, sull'intesa preliminare riguardante "Preintesa distribuzione salario accessorio art. 68 CCNL 21/05/2018 anno 2018", sottoscritta con firma digitale dal Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione Terre d'Acqua Dottor Teodoro Vetrugno, a seguito della Convenzione stipulata in data 23/8/2012 relativa al trasferimento all'Unione delle funzioni relative al Personale e Organizzazione;
- la pre-intesa, raggiunta nell'incontro tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. avvenuto in data in data 30/05/2019 relativa a tutti gli istituti contrattuali rimessi al livello decentrato, relativi sia alla produttività/performance, sia al sistema delle indennità;
- la delibera di Giunta n. 6/2019 con la quale l'ente ha approvato un protocollo d'intesa per stipulare un contratto collettivo decentrato integrativo a livello territoriale 2019/2021 nell'ambito dell'Unione Terre d'acqua, al fine di cogliere l'opportunità, prevista dall'art. 9 CCNL 21/05/2018, di svolgere la contrattazione e le altre forme di relazione sindacale in maniera omogenea;
- il D.Lgs 165/2001 che impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

 La legge 296/2006, in particolare i commi 557, 558 e 579 in tema di spesa del personale;

Preso atto che il Comune di Sala Bolognese

- Ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000;
- ha rispettato il pareggio di bilancio dell'anno 2018, che presumibilmente sarà rispettato anche per l'anno 2019;
- ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario annuale e pluriennale 2019-2021;
- ha approvato il Piano della Performance per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art.
  10 del D.Lgs. 150/09, contenente gli obiettivi strategici nell'intesa che lo stesso costituisce documento programmatico a valenza triennale,
- ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2018/2020 deliberazione di Consiglio Comunale n. 56/2017, immediatamente eseguibile;
- ha rispettato le disposizioni in materia di riduzione delle spese di personale come previsto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006:
- ha nominato la delegazione trattante di parte pubblica;

## ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla conformità dei documenti esaminati alla normativa vigente in materia e pertanto,

## **ATTESTA**

la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni norma inclusa nel predetto accordo sottoscritto

## **RACCOMANDA**

- il rispetto della concreta definizione ed applicazione dei criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità delle performance individuale, nonché a parametri di selettività come previsto all'art. 40-bis comma 3 del D. Lgs 165/2001;
- la corretta applicazione dell'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001 comma 5 relativamente all'obbligo di invio in via telematica all'ARAN e al CNEL di quanto ivi disposto;

- di incaricare la delegazione trattante di parte pubblica ad avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale sulla base dei criteri introdotti dal CCDI territoriale e delle seguenti direttive relative alla parte economica per l'anno 2019:
  - o verifica delle eventuali economie relative al fondo anno 2018 al fine di incrementare, se possibile, il fondo 2019;
  - o confermare nel fondo per le risorse decentrate di parte variabile l'importo equivalente alla percentuale del 1,2%, del monte salari anno 1997, ai sensi dell'art. 67 comma 4 del CCNL 21.05.2018, da destinare al finanziamento della produttività e al miglioramento dei servizi;
  - o incrementare il fondo di parte variabile ai sensi dell'art. 67 co 3 lett c) CCNL 21.05.2018 (risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge), a titolo di compenso Istat;
  - o incrementare eventualmente il fondo di parte variabile ai sensi dell'art. 67 co 3 lett c) CCNL 21.05.2018 (risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge), a titolo di incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
  - o programmare, per l'anno 2019, le progressioni orizzontali economiche, applicando i criteri previsti dal CCDI territoriale e destinando a tale istituto una somma non superiore al 50% degli aventi diritto ad accedere alla procedura e comunque nei limiti risultanti dalla finalità dell'istituto, dalla compatibilità complessiva del Fondo stesso e delle sue prospettive;
  - di stabilire che una parte rilevante delle somme residue, rese disponibili a seguito del finanziamento degli istituti contrattuali fissati dal contratto decentrato integrativo siano destinate alla performance individuale ed organizzativa in relazione alla produttività e al miglioramento dei servizi resi all'utenza;
  - di assicurare che l'incentivazione di cui al precedente punto si realizzi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo in modo selettivo, solo a conclusione del processo di valutazione e

sulla base di risultati accertati, evitando concretamente l'elargizione a pioggia di somme destinate al salario accessorio.

Il Revisore dei Conti